



L' "altro" che è già entrato nelle nostre comunità, l' "altro" che chiede di entrare, l' "altro" che vive nei paesi dell'Asia, dell'Africa e dell'America è una persona, è uno come noi che cerca di costruire un suo progetto di vita e di contribuire al cammino di tutta l'umanità.

L'incontro con l'altro è relazione, rapporto, conoscenza reciproca, ed è soprattutto possibilità di riconoscersi contemporaneamente tutti simili e diversi: simili in quanto cittadini del mondo e diversi in quanto risposte originali frutto di scelte culturali, sociali e religiose.

Il compito della scuola e di tutti i soggetti educativi è quello di formare individui rispettosi delle diversità e capaci di allargare i propri orizzonti incominciando ad intravedere una società interculturale nella quale ciascuno possa trovare spazi di partecipazione per la propria crescita personale e dei suoi gruppi di appartenenza, alimentando sentimenti di condivisione e comunione.

EXPLORIAMO IL MONDO

Per la stesura del progetto per l'anno scolastico 2014/2015, ci siamo ispirate al grande evento mondiale che si terrà a Milano da maggio a ottobre 2015: l'Esposizione Universale (EXPO).

Partendo dal tema dell'evento: "Nutrire il pianeta, energia per la vita", porteremo i ragazzi a esplorare i 5 continenti del pianeta.

Affrontando i diversi aspetti che caratterizzano le varie parti del mondo, arriveremo a offrire agli alunni una visione globale delle tante civiltà che abitano il pianeta, realizzando così un vero e proprio percorso di intercultura.

Dei diversi aspetti che caratterizzano i 5 continenti, ve ne sono alcuni su cui porremo l'attenzione:

Essi sono:

- **ALIMENTAZIONE:** svilupperemo negli alunni le conoscenze indispensabili per compiere giuste scelte alimentari e daremo suggerimenti per mangiare bene e vivere in salute.
- **AMBIENTE:** agli alunni verranno presentati i 5 continenti e le loro principali caratteristiche ambientali, sottolineando come esse influiscano sullo sviluppo personale di ogni uomo.
- **CULTURA:** il nostro obiettivo è di presentare agli alunni le diverse culture dei popoli del mondo con lo

scopo di promuovere e favorire in loro l'accoglienza delle diversità.

- **SPORT:** faremo conoscere agli alunni gli sport principali provenienti da ogni parte del mondo, aiutandoli a costruire rapporti positivi con se stessi e con gli altri.



ATTIVITA' E INIZIATIVE

CAMPOSCUOLA

Alla fine dell'anno scolastico, gli alunni della classe quinta con i loro insegnanti si recheranno all'agriturismo "Ferdy" a Lenna (BG). I bambini avranno l'opportunità di vivere a contatto con la natura conoscendo gli animali autoctoni, le tradizioni e la cultura del territorio. Le attività proposte favoriranno nel bambino il raggiungimento di un corretto rapporto uomo-animali-ambiente.

FORZA, SI ESCE!

Gli alunni effettueranno, durante l'anno scolastico, uscite e visite didattiche in località e modalità deliberate dal Collegio Docenti.

SI RECITA!

Un'ora alla settimana sarà destinata ad incentivare negli alunni di ogni classe la capacità di socializzazione, l'impegno a collaborare ad un'azione comune e quelle loro possibilità

espressive che avremo ancora modo di constatare in occasione delle serate dedicate al teatro

IO, GIORNALISTA!

La classe 5[^] realizzerà un giornalino che documenterà "il viaggio dell'anno scolastico 2014/2015".

Il lavoro, che verrà prodotto nelle ore di informatica e di italiano, racconterà il cammino educativo e sarà una documentazione delle attività realizzate nell'anno.

RAGAZZI D'EUROPA!

L'insegnante di madrelingua inglese lavorerà con gli alunni di quarta e quinta in forma ludica, affinché potenzino conoscenze, imparino a conversare e si appropriino di competenze sempre più significative. Al termine dell'anno scolastico, i ragazzi che lo desiderano, sosterranno l'esame per ottenere la certificazione "Starters".

LABORATORIO DI TEDESCO

L'insegnante lavorerà in forma ludica, affinché gli alunni possano incominciare ad appropriarsi di alcuni vocaboli della lingua tedesca e di competenze sempre più significative.

I REMIGINI!

Gli alunni di prima parteciperanno all'iniziativa proposta dall'associazione "Pro Cantù" realizzando degli elaborati (disegni, cartelloni...) relativi al tema comunicato.



PERCORSI SPIRITUALI

AVVENTO

Attraverso il tempo forte dell'Avvento gli alunni verranno sensibilizzati a scoprire le varie povertà presenti nel mondo e far nascere nel proprio cuore la gratitudine per quello che possiedono.

ELEVAZIONE NATALIZIA

Gli alunni, dalla scuola della Infanzia al Liceo Linguistico e il coro dei genitori della scuola, guideranno un momento di riflessione e di preghiera attraverso canti natalizi.

QUARESIMA

Durante il periodo quaresimale gli alunni saranno portati a scoprire i colori della pace attraverso personaggi di ieri e oggi, del presente o di un passato non lontano, capaci di costruire la pace tra uomini e popoli. Le loro esistenze coraggiose e affascinanti sono l'esempio per comprendere quanto la pace si costruisca col coraggio, la dedizione al prossimo e la difesa dei più deboli.

MESE DI MAGGIO

Vivremo spazi di riflessione e di preghiera, soffermandoci in particolare sulla conoscenza di cinque grandi santuari mariani presenti nel mondo. Al mattino verrà recitata una decina del rosario per affidare a Maria ogni famiglia di quel continente.

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Gli alunni animeranno con i loro canti le celebrazioni che saranno sempre aperte alla partecipazione dei genitori e di quanti vorranno intervenire.

MOMENTI PARTICOLARI

SI' ALLA VITA!

La vita è un dono ed è opera di Dio, per questo i nostri alunni saranno invitati a dire il proprio sì ogni giorno con gioia ed entusiasmo e sarà un sì pronto, vivace e pieno di promesse...

Il piccolo dono che la scuola offrirà al termine delle celebrazioni eucaristiche sarà legato al progetto.

FESTA DEL GRAZIE

Gli alunni della classe 5[^] verranno sensibilizzati ad esprimere un grazie che viene dal cuore per i tanti doni ricevuti durante i cinque anni della Scuola Primaria.

Con uno spettacolo animeranno una serata che vedrà riuniti in amicizia genitori, insegnanti, alunni.

COMUNIONE A SCUOLA

Durante l'ultima Celebrazione Eucaristica dell'anno scolastico, gli alunni che avranno ricevuto la Prima Comunione nelle rispettive Parrocchie, animeranno una solenne liturgia eucaristica. Seguirà un piccolo rinfresco.

SOLIDARIETA'

Durante il periodi forti dell'avvento e della quaresima non possiamo dimenticare chi è meno fortunato di noi. Pertanto verranno raccolte offerte per i bisogni attuali del mondo.

INCONTRI PER I GENITORI

Verranno organizzati, a seconda delle necessità che via via riterremo opportune, alcuni incontri formativi per i genitori.

CALENDARIO SCOLASTICO

• Inizio anno scolastico	lunedì 15 settembre 2014
• Inizio classe 1[^]	Martedì 16 settembre 2014
• Festa dell'Immacolata	lunedì 8 dicembre 2014
• Vacanze di Natale	da lunedì 22 dicembre a martedì 6 gennaio <i>(ripresa mercoledì 7 gennaio 2015)</i>
• Festa patronale di Santa Apollonia	lunedì 9 febbraio 2015
• Vacanze di Carnevale	venerdì 20 febbraio
• Vacanze di Pasqua	da giovedì 2 aprile a martedì 7 aprile 2015 <i>(ripresa mercoledì 8 aprile 2015)</i>
• Festa del Lavoro	venerdì 1° maggio 2015
• Festa nazionale della Repubblica	martedì 2 giugno 2015
• Termine delle lezioni	lunedì 8 giugno 2015 ore 12.00

ORARIO SCOLASTICO

30 ore settimanali da lunedì a venerdì

L'orario delle lezioni è il seguente:

dalle 8.30 alle 12.30

dalle 14.00 alle 16.00

Pre - scuola dalle 7.30

Post - scuola dalle 16.00 alle 17.30 dal lunedì al venerdì



Un pesce fuor d'acqua tratto dal libro "La Piccola Voce"

Sal era un pesciolino alquanto anomalo, amava nuotare a pelo d'acqua, a differenza di tutti gli altri pesci della sua comunità che nuotavano ad una certa profondità. Gli abissi del mare per Sal però erano troppo bui ed egli aveva sempre cercato di raggiungere quella luce chiara che fievolmente filtrava attraverso la superficie dell'acqua. A causa di questo suo modo d'essere, il pesciolino era da tutti considerato un "diverso" e per questo isolato. Talvolta Sal correva tra le lacrime dalla sua mamma, che lo amava più di ogni altra cosa e che era solita dirgli:

Tesoro la diversità non è un difetto ma è il secondo nome della normalità, quello che siamo soliti non usare. La regola che governa il nostro mondo si basa sul principio della promiscuità o diversità. Non esiste in natura nessuna cosa identica all'altra, anche ciò che all'apparenza sembra appartenere a un gruppo omogeneo è a sua volta composto da individui diversi gli uni dagli altri.

Prendi per esempio quel gruppetto di alghe laggiù e osservale, vedrai che seppur ti appariranno tutte identiche, prese singolarmente saranno una diversa dall'altra. Tutto in natura segue la stessa legge, pertanto che tu sia diverso non mi fa meraviglia perché siamo tutti diversi. Anche se talvolta preferiamo guardare la diversità negli occhi degli altri piuttosto che riconoscerla in noi stessi e questo solo per paura.

E' molto più facile sentirsi parte integrante di un gruppo, perché in questo modo ci sentiamo meno fragili, e le nostre paure più profonde trovano in questa illusione un'oasi di pace.

Pertanto non te la prendere più di tanto figlio mio, coloro che ti giudicano oggi non hanno ancora osservato bene se stessi, e sono molto indietro rispetto a te sulla scala dell'evoluzione personale. Quando un dì riusciranno ad osservarsi con lo stesso senso critico che oggi usano per giudicare te, capiranno di non essere infine tanto diversi da chi giudicavano.

Nonostante le sagge parole della mamma il povero Sal si sentiva sempre più triste, forse se fosse stato un'alga invece che un pesce avrebbe sofferto molto meno di come invece soffriva. Nel suo cuore c'era una fiammella eternamente accesa, ed era quella luce che lo spingeva ad uscire da quel buio degli abissi in cui viveva, ma nessuno lo avrebbe mai potuto capire.

Un giorno particolarmente buio il giovane pesce salutò idealmente il suo mondo, al quale ormai non si sentiva più legato, e incominciò a nuotare verso quella luce che filtrava sopra il mare. Giunto a pelo d'acqua si fermò per

un attimo e gli ritornarono alla mente le parole degli anziani :

Salomone ascolta, solo pochi sprovveduti hanno superato il confine tra il mondo inferiore e il mondo superiore, e chi lo ha fatto non è più tornato a raccontarlo!

Ma Sal era disperato e senza pensarci su due volte saltò fuori dall'acqua, trovandosi a volare leggero nell'aria limpida e luminosa del giorno. Pochi istanti di quella visione di luce e cielo gli diedero un'energia mai provata prima, si sentì immerso completamente nell'amore. Nel ricadere in mare con gli occhi colmi di lacrime di gioia, Sal decise di raccontare agli anziani cosa aveva visto, e con entusiasmo descrisse tutte le bellezze che aveva potuto osservare, raccontò che al di sopra del mare c'era un altro mondo pieno di luce e aria respirabile, e che bastava solo crederci per rompere il sottile velo che divideva i due mondi. Gli anziani lo ascoltarono e poi decretarono che il giovane pesce era impazzito completamente, nessuno era mai tornato da lì per poterlo raccontare e poi dissero, ma giusto per accontentarlo:

Portaci un segno e ti crederemo!

Sal si sentì ancora più solo, in effetti si era sempre sentito come un pesce fuor d'acqua anche nel suo mondo, e ora che lo era davvero nessuno gli credeva. Risalì di nuovo sopra il livello del mare, voleva portare agli abitanti degli abissi un segno tangibile della sua scoperta. Emerse con la testa dal mare e rivide quel meraviglioso panorama, un cielo immenso e luminoso tagliato di tanto in tanto dal volo di coloratissimi uccelli, e un sole splendente. La bellezza di quel luogo lo incantava ma non vi era nulla che potesse portare via, ciò che aveva trovato lì era l'armonia dell'anima. Mentre era preso e compreso dai

suoi pensieri un uccello dalle larghe ali gli venne incontro chiedendogli perché fosse tanto triste, e il giovane pesce gli raccontò il suo dilemma. L'uccello sorrise dicendogli:

Se ho ben capito devi portare lì giù da Voi un segno dell'esistenza di questo mondo, altrimenti non ti crederanno mai. Ebbene non è poi tanto difficile, ci penserò io!

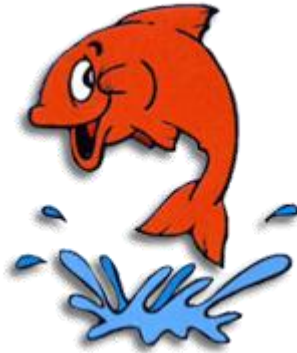
Il variopinto uccello si allontanò qualche minuto e poi tornò portando nel becco un ramoscello che consegnò a Sal dicendo:

Questo frutto cresce solo in questo luogo, nessuno potrà mai obietarti la sua origine, perché loro sanno che il ramo che porti nasce da un grande albero.

Sal sorrise felice e chiese all'uccello di che frutto si trattasse e l'uccello:

Il ramoscello che ti ho dato è di un albero di ulivo simbolo di pace, e di questa pace tu sarai messo. Va' dagli anziani, loro sapranno riconoscerne il valore.

Il giovane pesce scese negli abissi portando con sé il ramoscello d'ulivo e lo consegnò agli anziani i quali, così come aveva detto l'uccello, non poterono più dubitare della sua buona fede. Sal non si sentì mai più come un pesce fuor d'acqua e neanche la sua comunità lo considerò più tale e da quel giorno nessuno più usò la parola "diverso", che venne abbandonata in luogo del suo secondo nome "normale".



BUON ANNO SCOLASTICO!!!